

Provincia di Arezzo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**n° 12 del 11/02/2016**

**OGGETTO:** Variante al RU per la realizzazione di attrezzature all'aperto presso la palestra di Via del Sodo di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Arezzo - Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014.

L'anno duemilasedici il giorno 11 - undici - del mese febbraio alle ore 16:00 nella sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica**.

All'appello risultano i Signori:

BASANIERI FRANCESCA	SINDACO	*
TANGANELLI LORENA	Consigliere	*
BIGLIAZZI VANESSA	Consigliere	*
OTTAVI SILVIA	Consigliere	*
FRAGAI GIANLUCA	Consigliere	*
MARCHETTI ALESSIA	Consigliere	-
PACCHINI LUCA	Consigliere	*
CAVALLI GINO	Consigliere	*
SARRI ELENA	Consigliere	*
GUERRINI EUGENIO	Consigliere	*
CATERINI PAOLA	Consigliere	-
SCORCUCCHI MATTEO	Consigliere	*
MANFREDA TEODORO	Consigliere	-
ROSSI PAOLO	Consigliere	-
MEONI LUCIANO	Consigliere	-
CARINI NICOLA	Consigliere	-
BERTI FABIO	Consigliere	-

Presiede **Il Presidente del Consiglio, Tanganelli Lorena**

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale: **Il Segretario Comunale, Dott. Dottori Roberto**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione del presente argomento ed i successivi interventi cui è fatto riferimento nel proprio precedente atto n. 11 in data odierna, acquisiti integralmente agli atti in formato digitale, ai sensi dell'art. 57- comma 8 – del Regolamento del Consiglio Comunale ed ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per le riprese audio e video del Consiglio Comunale;

Premesso:

- che il Regolamento Urbanistico è stato adottato con delibera di C.C. n. 36 del 14/04/2009 e approvato con delibera di C.C. n. 60 del 30/09/2011;
  - che il RU è divenuto pienamente efficace con la pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURT n. 46 del 16/11/2011;
  - che la Provincia di Arezzo risulta proprietaria della palestra di Via del Sodo a Cortona identificata al Catasto Fabbricati come part. 71 e 475 del foglio n. 106 e dei terreni limitrofi identificati al foglio catastale n. 106 part. 400,401 e 404;
  - che tale area risulta attualmente classificata dal vigente RU in parte come F1 COR04, limitata alla zona ove insiste la palestra, e come zona E2 per la restante proprietà;
  - che le NTA del RU definiscono la zona F1 COR04 come un'area *“per attrezzature sportive e ricreative in Cortona. Sono ammessi esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia con esclusione degli interventi di cui ai commi: 1,2 e 3 del comma 2 dell'art.79 della L.R. 1/2005.”*;
  - che l'amministrazione Provinciale, allo scopo di potenziare le attrezzature, per l'attività sportiva, attualmente esistenti per la Città di Cortona, ha infatti in progetto di realizzare, nell'area limitrofa della palestra esistente, un campo di calcio a cinque, un campo da beach-volley ed un campo da mini-goal realizzabile con sostanziale assenza di movimenti di terra utilizzando i dislivelli ed i terrazzamenti esistenti;
  - che l'attuale dimensione della F1 COR04, limitata all'area di resede dell'edificio esistente, non risulta utilizzabile ai fini della realizzazione di attrezzature per lo sport suddette; il progetto sopra illustrato risulta quindi fattibile solo con l'allargamento del vigente perimetro della zona F1 COR04 a tutta la proprietà dell'amministrazione provinciale come meglio evidenziato negli elaborati grafici della Variante;
  - che per tali motivi la Provincia di Arezzo in data 23/04/2015, con nota prot. n. 12659, ha presentato apposita variante al RU vigente per la realizzazione di attrezzature sportive all'aperto presso la palestra di Via del Sodo. la Variante al RU proponendo il cambio di zonizzazione di una porzione di E2 in F1 COR04, già esistente nell'area limitrofa.
  - in data 16/07/2015, con Del.G.C. n. 80/15 è stato dato mandato all'Ufficio urbanistica di attivare l'iter tecnico amministrativo necessario all'espletamento delle procedure di cui alla L.R. 64/15 ai fini della discussione e deliberazione sulla proposta da parte del Consiglio Comunale;
  - che, in ottemperanza della nuova L.R.T. 65/2014, per la definizione dell'atto di variante occorre promuovere l'avvio del procedimento nel rispetto dell'art.17 della citata L.R.T. 65/2014;
- Visto che** con del G.C. n. 51/15 del 08/05/2015 è stato stabilito che l'avvio del procedimento di cui all'Art. 17 della L.R. 65/14 dovrà essere effettuato in seguito agli esiti della Conferenza di Copianificazione di cui all'Art. 25 della L.R. 65/14;
- che** la Conferenza di Copianificazione si è espressa in data 04/12/2015. con il seguente parere: *“La Conferenza ritiene l'intervento conforme a quanto previsto dall'Art. 25 co.5 della L.R. 65/14 con le seguenti prescrizioni:*

- gli interventi previsti con la normativa introdotta sull'area oggetto di Variante non dovranno comportare movimenti di terra e dovranno utilizzare i dislivelli ed i terrazzamenti esistenti;*
- dovranno essere ammessi a condizione che non alterino negativamente la qualità percettiva dei luoghi e le visuali panoramiche e che siano conservati gli oliveti esistenti;*
- si dovrà evitare l'introduzione di elementi di finitura e di arredo in contrasto con il contesto paesaggistico esistente;*

*- gli eventuali impianti di illuminazione siano realizzati in modo da ridurre l'inquinamento luminoso notturno percepito guardando il Centro Storico di Cortona."*

**Valutato che** ai sensi dell'Art. 14 co.3 della L.R. 65/14 "non sono sottoposte a VAS né a verifica di assoggettabilità i piani e i programmi di cui alla presente legge e relative varianti, ove non costituenti quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o, comunque, la realizzazione di progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) o a verifica di assoggettabilità a VIA, di cui agli allegati II, III e IV del d.lgs. 152/2006";

**Che**, pertanto, la presente proposta di Variante non è da assoggettare né a VAS né a Verifica di assoggettabilità a VAS;

**Visto** il progetto relativo alla Variante al RU in oggetto, redatto dal Servizio Edilizia Scolastica-Patrimonio della Provincia di Arezzo e costituito dai seguenti elaborati:

- Norme tecniche di attuazione
- Relazione tecnica
- Allegato fotografico
- Elaborati grafici composti da:
  - Estratto regolamento urbanistico vigente
  - Estratto regolamento urbanistico vigente con individuate proprietà
  - Proposta di modifica al Regolamento urbanistico
  - Proposta di modifica al Regolamento urbanistico con individuate proprietà
  - Estratto di mappa catastale
  - Estratto aerofotogrammetrico

**Dato atto che** nel rispetto del comma 3) punto c) dell'art.17 del L.R.T. 65/2014 non sono stati individuati Enti ed Organismi pubblici ai quali si richiede contributo tecnico;

**Che** nel rispetto del comma 3) punto d) dell'art.17 del L.R.T. 65/2014 vengono individuati seguenti Enti ed Organismi pubblici all'emanazione di pareri nulla osta o assensi necessari ai fini dell'approvazione della variante:

- Commissione Edilizia Comunale
- Regione Toscana (servizio Genio Civile)

**Che** nel rispetto dal comma 3) punto f) dell'art.17 del L.R.T. 65/2014 con la presente delibera viene nominato il Dott. Pietro Zucchini, quale Garante dell'informazione e della partecipazione del Comune di Cortona per la variante in oggetto;

**Che** nel rispetto dal comma 3) punto e) dell'art.17 del L.R.T. 65/2014 è stato predisposto il programma dell'attività d'informazione per la variante in oggetto;

**Che** nel rispetto del co. 1 dell'art.17 della L.R.T. 65/2014 sarà trasmessa la comunicazione dell'avvio del procedimento ai soggetti istituzionali pubblici individuati: Regione Toscana e Provincia di Arezzo;

**Ritenuto** di provvedere ai sensi e agli effetti della L.R.T. 65/2014;

**Acquisito** il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Visto** il D.lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Ritenuto** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. n°267 del 18.08.2000;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Scorcucchi), espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti;

**DELIBERA**

1. di procedere in conformità all'art. 17 L.R.T. 65/2014 all'avvio del procedimento per la Variante al RU per la realizzazione di attrezzature all'aperto presso la palestra di Via del Sodo di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Arezzo;

2. di dare comunicazione dell'avvio del procedimento della variante al Regolamento Urbanistico in oggetto ai sensi dell'art. 17 co.1 delle L.R.T. 65/2014 ai seguenti soggetti istituzionali:

- Regione Toscana
- Provincia di Arezzo

3. di stabilire inoltre, ai sensi dell'art. 17 co. 3 lett. c) della L.R.T. 65/2014, gli enti e organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi necessari per l'approvazione della variante rimangono stabiliti nella Regione Toscana, la Provincia di Arezzo, la Regione Toscana (servizio Genio Civile) e la Commissione Edilizia Comunale;

4. di nominare con il presente atto il Garante dell'informazione e della partecipazione nella persona del Dott. PIETRO ZUCCHINI;

5. di prendere atto inoltre, che il procedimento di avvio della variante al R.U. in oggetto si compone dei seguenti allegati:

- Documento di avvio del procedimento di cui all'art 17 LRT 65/2015;

6. di dare infine atto, che il procedimento della variante al R.U. in oggetto dovrà svolgersi nel rispetto delle disposizioni contenute agli articoli 17,18 e 19 della LRT 65/2014;

7. di rendere accessibile ai cittadini, anche in via telematica, il provvedimento di avvio del procedimento e gli allegati;

8. di trasmettere la deliberazione con i suoi allegati al Garante della Informazione e Partecipazione per tutto quanto di competenza;

9. di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata, immediatamente eseguibile per dare corso alle attività e procedimenti necessari per l'adozione e successiva approvazione della variante in oggetto, con n. 9 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Scorcucchi), espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti;

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente del Consiglio  
Tanganelli Lorena**

**Il Segretario Comunale  
Dott. Dottori Roberto**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e  
rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**